

La Pro Patria in 10 supera di misura la Virtus Verona

Pubblicato: Domenica 3 Ottobre 2021



Tre punti preziosissimi per la **Pro Patria** che allo Speroni di Busto **torna alla vittoria** dopo un digiuno durato tre settimane e sale a **7 punti in classifica**. I tigrotti ottengono il secondo successo stagionale ai danni di una modesta **Virtus Verona**, mai davvero pericolosa nonostante la Pro Patria abbia giocato **in inferiorità numerica** gli ultimi 10 minuti della partita per un'entrata di **Banfi** (non una brutta partita la sua) **da rosso diretto su Danti**.

La settimana del Girone A di Serie C si risolve grazie al colpo da biliardo sul finale del primo tempo da parte di **Pierozzi**, ancora in gol dopo quello di domenica scorsa contro la capolista Padova, e con la complicità della ritrovata **solidità del trio difensivo**, che porta a casa il **secondo cleansheet stagionale**. Il **risultato finale è 1-0**, lo stesso ottenuto dai biancoblù contro la JuveU23 a inizio settembre.

Forse non la migliore prestazione dal punto di vista del gioco espresso, ma quello che al momento più serve alla squadra è il **pragmatismo mostrato nei novanta minuti**: servivano i punti e i punti sono arrivati, servivano certezze in difesa e zero sono stati i gol incassati.

Primo tempo

Primi quarantacinque minuti di gara molto duri, da battaglia, e con **poche emozioni dal punto di vista sportivo** allo Speroni di Busto. Si lotta molto a centrocampo e i tigrotti sono costretti subito, al 5', a chiamare il cambio **Castelli con Banfi** (autore di partita di tanto sacrificio fino al rosso). Per **Castelli trauma cranico** a causa di una **gomitata non vista direttore di gara Leone**, al momento il

numero 30 è **sotto osservazione in ospedale**, comunque cosciente e in buone condizioni.

La Pro Patria regge benissimo l'impatto del trio offensivo "virtusino" **Zarepellon-Danti-Pittarello** e prova a spingere sulla destra, dove trova spesso l'instancabile motorino della fascia destra **Nicolò Pierozzi, match-winner**. La rete nasce da una grande sgroppata di **Molinari**, bravissimo a recuperare un pallone in difesa, spingere e servire Pierozzi a pochi metri dall'area della Virtus Verona. Il numero 11 di scuola Fiorentina chiude il triangolo all'ingresso dell'area di rigore, sulla destra, dove **in diagonale trafigge Sibi e insacca il vantaggio**. Gol meritato per lui, senza dubbio il **migliore in questo inizio di stagione per la Pro Patria**. Uno scenario simile a quanto visto una settimana fa contro al Padova, sempre allo Speroni, quando anche in quell'occasione il giocatore è salito di prestazione con il passare dei minuti e ha chiuso il primo tempo in gol.

Secondo tempo

La Virtus vista nella prima frazione di gara è una squadra dal **palleggio sterile**. Mister Fresco se ne rende conto e al rientro dagli spogliatoi cerca a dare la scossa sostituendo Zugaro (in difficoltà contro Pierozzi) e il trequartista Zarepellon preferendo l'esperienza dell'ex Spal Rachid Arma. Cambi che tuttavia non influiscono sull'andamento della gara.

In vantaggio, la Pro Patria sceglie infatti la via della **concretezza** (dopo essersi fatta rimontare già due volte in stagione) e si compatta dietro la linea di metà campo arrivando persino a schierarsi col **361 quando al 70? Prina sostituisce Stanzani (ammonito) per Galli**. Una scelta comunque obbligata visto che senza Parker e Piu di attaccanti a disposizione per la Pro Patria non ce ne sono più. Anzi l'unico a disposizione, **Banfi, si fa espellere con un'entrata a martello su Danti**, complicando l'ultimo quarto d'ora di gara in cui la Virtus prova il forcing, ma sbatte contro il muro biancoblu. L'unico spauracchio è all'87 un tirocross da oltre 35 metri di Metlika che a momenti beffa Caprile fuori posizione. Per l'estremo difensore si tratta dell'unica volta in cui è chiamato in causa. Al triplice fischio i tigrotti possono esultare per la seconda volta in stagione e gioire nelle mura amiche delle Speroni rimasto inviolato. Come contro la Juventus il risultato è un **1-0 di sacrificio**.

Prina: "Pro Patria umile e intelligente in difesa. Bravi a prendere campo alla Virtus"

AURORA PRO PATRIA 1919 (3-5-2): 1 Caprile; 5 Molinari, 13 Boffelli, 4 Saporetti; 11 Pierozzi (36? s.t. 17 Vezzoni), 16 Fietta, 14 Bertoni (36? s.t. 21 Colombo), 10 Nicco (23? s.t. 3 Galli), 15 Pizzul; 7 Stanzani (23? s.t. 23 Ghioldi), 30 Castelli (6? p.t. 18 Banfi).

A disposizione: 12 Mangano, 2 Vaghi, 6 Sportelli, 24 Giardino, 26 Zeroli. All. Prina.

VIRTUSVECOMP VERONA (3-4-2-1): 22 Sibi; 4 Cella, 6 Daffara, 23 Pellacani; 14 Amadio (16? s.t. 24 Metlika), 18 Tronchin (25? s.t. 8 De Rigo), 17 Lonardi, 99 Zarepelloni (1 s.t. 9 Arma), 25 Zugaro (1? s.t. 3 Mazzolo); 10 Danti, 11 Pittarello (13? s.t. 32 Marchi).

A disposizione: 1 Giacomel, 12 Bragantini, 5 Munaretti, 7 Danieli, 19 Carlevaris, 28 Silvestri, 30 Acampora. All. Fresco.

ARBITRO: Domenico Leone di Barletta (Francesco Piccichè della Sezione di Trapani e Andrea Maria Masciale della Sezione di Molfetta. Quarto Ufficiale Jules Roland Andeng Tona Mbei della Sezione di Cuneo).

Angoli: 4 – 1

Recupero: 3? p.t. – 4? s.t.

Ammoniti: Nicco, Stanzani, Caprile, Galli (PPA);

Espulsi: Banfi (PPA) al 37? s.t. per gioco falloso su Danti.

Note: Giornata fresca e nuvolosa. Terreno di gioco in ottime condizioni.

[Marco Tresca](#)

marco.cippio.tresca@gmail.com